



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Decreto n. 257/2019 Prot. n. 58674 dd. 27/05/2019

Anno 2018 tit. VII cl. I fasc. n. _____

Oggetto: procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 240/2010.

IL RETTORE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, "Disciplina per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 105 in materia di programmazione triennale delle Università;
- Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, "Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare l'articolo 1-ter, recante norme in materia di programmazione e di valutazione delle Università;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e, in particolare, l'articolo 14, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto il decreto ministeriale 2 maggio 2011, n. 236, "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010";
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240" approvato con D.R. n. 575 del 6 giugno 2014;
- Richiamato il "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori" approvato con D.R. n. 1226 del 23 dicembre 2015;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamati il "codice Etico e il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Richiamata la delibera del 20 dicembre 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, all'unanimità, la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2015, 2016 e 2017 (risorse residue per l'anno 2015; risorse effettive per l'anno 2016; risorse stimate per l'anno 2017), nei termini di utilizzo di complessivi 26,68 Punti Organico suddivisi per categorie di personale e modalità di reclutamento;
- Richiamata la delibera del 13 marzo 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, in parte, modificato la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2016 e 2017;
- Richiamate le delibere del 31 marzo 2017 e del 28 aprile 2017, con le quali il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha approvato le richieste di copertura formulate dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lett. w), Statuto;



- Richiamata la delibera del 13 marzo 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, in parte, modificato la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2016 e 2017;
- Richiamate le delibere del 31 marzo 2017 e del 28 aprile 2017, con le quali il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha approvato le richieste di copertura formulate dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lett. w), Statuto;
- Visto il Decreto del Rettore 30 maggio 2017 n. 361, prot. n. 19123 del 1 giugno 2017, di programmazione del fabbisogno di personale: imputazione delle procedure di reclutamento e chiamata di personale docente alle risorse assunzionali 2015, 2016 e 2017;
- Richiamata la delibera del 30 novembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha revocato la propria delibera del 31 marzo 2017, limitatamente alla parte in cui è stata approvata la richiesta di copertura, ex art. 24, c. 6, legge 240/2010, di un posto di prima fascia formulata dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, ai sensi dell'art. 28, c. 7, lett. w), Statuto, per il settore concorsuale 03/C1 – CHIMICA ORGANICA, settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA ed ha rimesso allo stesso Dipartimento le determinazioni in merito all'utilizzo della quota di punti organico in discussione, formulando un'eventuale nuova richiesta programmatica e una nuova richiesta di copertura di un posto di professore di prima fascia ex art. 24, c. 6, legge n. 240/2010;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche del 15 gennaio 2019, Verbale n. 71, con cui si conferma quanto già previsto nella pregressa programmazione 2016/2017 e quindi si ripropone la richiesta programmatica, relativamente ai 0.3 punti organico per un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 03/C1 – CHIMICA ORGANICA, settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA, ai sensi dell'art. 24, comma 6, legge n. 240/2010.

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure valutative

E' indetta la procedura valutativa per la chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale e per il profilo didattico-scientifico descritto nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Requisiti di ammissione alle procedure valutative

Sono ammessi a partecipare alle procedure valutative di cui all'articolo 1 i professori universitari di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Trieste, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore oggetto della procedura valutativa.

I requisiti di ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati sono ammessi alla procedura valutativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 3

Domanda di ammissione – Termini e modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla procedura valutativa, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La pubblicazione dell'Avviso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione di avvio della procedura valutativa prevista dall'articolo 10, comma 1 del "Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

La domanda di ammissione deve essere redatta, in carta semplice, secondo il modulo di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato.

La domanda può essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n.1 – Trieste (Edificio A – ala sinistra – piano terra) – Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, ore 11.00 – 13.00;
- spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste.

A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante, che deve essere chiaramente indicato. La domanda e i relativi allegati devono comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza dell'Avviso/bando.

Sulla busta di spedizione deve essere riportata la seguente dicitura:

"Procedura selettiva per la chiamata di professori universitari di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Settore Concorsuale

Settore Scientifico-disciplinare _____

Dipartimento _____

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE;

- Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo.

Nella domanda deve essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini concorsuali. Ogni variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Gestione del Personale Docente.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it – tel.: 040/558-3264-2953.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Se non già inviata tramite PEC, tutta la documentazione, allegata alla domanda, nonché una scansione della stessa domanda in formato pdf, deve essere presentata esclusivamente su supporto informatico - chiavetta USB

Alla domanda il candidato allega esclusivamente in formato pdf:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- b) *curriculum* sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- c) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa;
- d) pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura valutativa;

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo).

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato (allegato B).

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.



Articolo 5
Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo. Al provvedimento di nomina viene data pubblicità sul sito *web* dell'Ateneo.

La commissione giudicatrice è costituita da tre professori universitari inquadrati nei ruoli delle università italiane, tutti appartenenti al ruolo degli ordinari.

L'individuazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) almeno uno dei commissari deve appartenere al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo;
- b) gli altri due commissari devono essere scelti tra i professori inquadrati nel settore concorsuale oggetto della procedura valutativa;
- c) almeno uno dei commissari deve essere inquadrato nel settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura valutativa;
- d) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Trieste.

Non possono far parte della commissione giudicatrice i professori universitari che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Fermi restando i criteri e i requisiti di cui ai precedenti periodi, la commissione giudicatrice viene costituita tenuto conto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità e di equilibrio di genere.

Le eventuali istanze di riacquiescenza di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Rettore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale. Le spese di missione dei commissari sono a carico dell'Università degli Studi di Trieste. La commissione giudicatrice conclude i lavori entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione del decreto rettorale di nomina. Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di trenta giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.



Articolo 6
Procedura valutativa e criteri di valutazione dei candidati

La commissione giudicatrice valuta l'attività didattica e l'attività di ricerca scientifica dei candidati sulla base dei seguenti criteri. La valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti riguarda i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/insegnamenti tenuti e continuità degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/ insegnamenti tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica riguarda i seguenti aspetti:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) titolarità di brevetti;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione giudicatrice prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione giudicatrice si può avvalere degli indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, nonché ai corrispondenti valori medi dei settori, tenendo conto degli aspetti interdisciplinari, se rilevanti.

La commissione giudicatrice accerta la conoscenza della lingua straniera, qualora richiesta (vedi Allegato A), sulla base della dichiarazione rilasciata dai candidati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Articolo 7

Accertamento della regolarità degli atti

All'esito della valutazione di cui all'articolo 6, la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è bandito il posto di ruolo.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi espressi su ciascun candidato, che ne costituiscono parte integrante e necessaria.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna al responsabile del procedimento, la regolarità degli atti della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura valutativa, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione giudicatrice, assegnando un termine per provvedere alle modifiche.

Gli atti della commissione e il provvedimento rettorale che ne accerta la regolarità sono pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo.

Articolo 8

Nomina in ruolo

Il candidato giudicato idoneo all'esito della procedura valutativa, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di reclutamento di personale di ruolo, viene nominato in ruolo con decreto rettorale.

Ai fini della nomina in ruolo, il vincitore della procedura valutativa è tenuto a presentare la documentazione di rito secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione universitaria.

Salve le esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento interessato, la nomina in ruolo decorre dal 1° novembre successivo all'approvazione della regolarità degli atti.

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

Articolo 9

Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese, ovvero, potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti concorsuali, ed entro i successivi 90 giorni.

Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera. Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 – Trieste.

Trieste,

13 7 MAG. 2019

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Procedura valutativa per la chiamata di n. 1 professore universitario nel ruolo di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 240/2010

Risorse assunzionali: 2017

Punti organico: 0,3

Area 03 – Scienze Chimiche

Settore concorsuale: 03/C1 – CHIMICA ORGANICA

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA

Tipologia di impegno didattico: il docente, nell'ambito delle competenze del settore concorsuale 03/C1 – CHIMICA ORGANICA e del settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA, dovrà essere in grado di garantire un'attività didattica funzionale ai corsi di studio in cui è impegnato il Dipartimento. Il docente dovrà inoltre contribuire alle attività organizzative dei corsi di studio di cui il Dipartimento è gestore o unità principale.

Tipologia di impegno scientifico: il docente dovrà contribuire al rafforzamento delle ricerche dipartimentali nell'ambito del settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA. Il docente dovrà essere in grado di assumere responsabilità scientifica relativa al coordinamento del lavoro di un gruppo di ricerca.

Il docente dovrà contribuire alle attività organizzative dell'Ateneo e in particolare del Dipartimento

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 30 (trenta).



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a.....in
qualità di professore di seconda fascia di ruolo per il settore concorsuale
.....per il settore scientifico-
disciplinare.....- in servizio presso il
Dipartimento di dell'Università degli Studi
di Trieste.

chiede

di partecipare alla procedura valutativa per la copertura di n.1 posto di professore universitario di
prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 240/2010.

per il settore concorsuale.....

settore scientifico-disciplinare.....

presso il Dipartimento di.....

emanato con l'Avviso Decreto Rettorale n.di data.....

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni
mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione
della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto dell'Amministrazione
emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000)

Dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

a) di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 30
dicembre 2010, n. 240, per il :

Settore Concorsuale

Macrosettorein data .../.../.....



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- b) ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, qualora richiesta per il posto per cui si presenta la domanda (Allegato A) si dichiara il possesso del seguente livello di conoscenza:.....
- c) di eleggere domicilio agli effetti della procedura in.....
c.a.p..... via..... n.....;
tel.....
cell.....
e-mail.....
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:.....
.....;
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
.....
.....
- f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

CURRICULUM VITAE

Ai fini della valutazione selettiva, il/la sottoscritto/a allega, in formato pdf, il proprio *curriculum vitae* (file denominato *curriculum*).

ELENCO PUBBLICAZIONI

Ai fini della procedura selettiva, il/la sottoscritto/a, sottopone alla valutazione della Commissione le seguenti pubblicazioni (n. max: vedi allegato A ___):

1. _____ (file denominato *pubblicazione 1*)
2. _____ (file denominato *pubblicazione 2*)
3. _____ (file denominato *pubblicazione 3.*)
4. _____ (ecc.) _____

Il/la sottoscritto/a dichiara che le copie di tutte le pubblicazioni di cui all'ELENCO PUBBLICAZIONI sopra riportato, allegate in formato pdf alla presente domanda, sono conformi nel contenuto agli originali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

ELENCO TITOLI

Ai fini della procedura selettiva, il/la sottoscritto/a, dichiara di possedere i seguenti titoli:

1. _____ (file denominato *titolo 1*)
2. _____ (file denominato *titolo 2*)
3. _____ (file denominato *titolo 3*)
4. _____ (ecc.)

dichiara altresì che le copia dei titoli allegati in formato pdf alla presente domanda, di cui ai punti _____ dell'"ELENCO TITOLI", sopra riportato (*titoli per i quali il/la candidato/a ritiene utile allegare specifica documentazione*), sono conformi nel contenuto agli originali;

Se non già inviata tramite PEC, tutta la documentazione, allegata alla domanda, nonché una scansione della stessa domanda in formato pdf, deve essere presentata esclusivamente su supporto informatico - chiavetta USB -. Gli allegati dovranno essere denominati come da indicazioni.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva, nonché per l'eventuale formalizzazione del decreto rettorale di nomina nel ruolo di prima fascia e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il/La sottoscritto/a dichiara, di aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda, se non già inviata tramite PEC, i seguenti allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.;
- fotocopia del codice fiscale;
- chiavetta USB

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
(REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, per le seguenti finalità, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva prevista dall'art. 24, comma 6, legge 30.12.2010, n. 240, e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento,

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento.

6. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.

_____ (Firma)